



## **Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino"**

Via Pastore 32, 56023 Navacchio (PI) Tel: 050 776155 - Fax 050 778888

e-mail: [piic840002@istruzione.it](mailto:piic840002@istruzione.it) PEC: [piic840002@pec.istruzione.it](mailto:piic840002@pec.istruzione.it)

### **ALLEGATO N. 1**

# **ATTO D'INDIRIZZO**

Oggetto: atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per la definizione ed elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Vista la legge n. 107/2015 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del PTOF e dei relativi contenuti;
- Considerato che l'anno scolastico 2015-16 si presenta come un periodo di transizione tra quanto previsto dalla legge 107/2015 e le norme precedenti stabilite dalla Legge n. 59 del 1999 riguardanti le procedure di pianificazione del piano dell'offerta formativa;
- Tenuto conto delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV e delle conseguenti priorità e traguardi in esso indicati

## FORMULA

le seguenti indicazioni aventi validità immediata per quanto riguarda l'elaborazione del piano dell'offerta formativa triennale per il corrente anno scolastico.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-2017.

In attesa dell'elaborazione compiuta del piano triennale si riconferma l'impianto generale, le finalità e gli obiettivi del POF 2014-15 e che dovranno costituire la base del nuovo PTOF.

Il piano pertanto dovrà includere:

- L'offerta formativa
- Il curriculum d'istituto
- I regolamenti
- Forme di collaborazione con i servizi socio – sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- Attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (legge n. 107/15 comma 12);
- Definizione delle risorse occorrenti
- Attuazione dei principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione;
- Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (legge n. 107/15 comma 29)
- Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- Le attività curriculari, extracurricular e di ampliamento dell'offerta formativa rivolte prioritariamente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
  - Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche
  - Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, alla pratica musicale, al teatro
  - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Sviluppo di competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e deimedia
- Valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale o europeo

Il Piano, infine, dovrà esplicitare:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 2)
- Il fabbisogno di ATA, il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali (comma 3)
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti

Il Dirigente Scolastico